



# MANOVRA

Ora l'Ipt, per chi compra un'auto in un salone, è proporzionale alla potenza. Ma soltanto nelle regioni a statuto ordinario. E se la vettura ha più di 53 kW. Insomma, un gran pasticcio

di Mario Rossi

**Nell'immagine qui sopra, la riproduzione dell'articolo con cui Quattroruote di giugno lanciava l'allarme sul possibile aumento dell'Ipt**

**P**revista dal federalismo fiscale, che però ne rinviava l'applicazione a un decreto attuativo mai arrivato, la «nuova Ipt» è entrata in vigore con la conversione in legge della cosiddetta manovra bis: dal 17 settembre 2011 anche gli acquisti effettuati nelle concessionarie o negli autosaloni sono soggetti alla nuova disciplina dell'imposta, da versare (tramite il venditore) alla provincia di resi-

denza dell'acquirente se la vettura è nuova o a quella in cui ha sede il punto vendita se è usata. L'importo ora non è più fisso e compreso tra 151 e 196 euro (ogni amministrazione provinciale poteva aumentare fino al 30% i 151 euro fissati dalla legge, e infatti 105 su 110 lo hanno fatto, 48 fino al massimo consentito), ma proporzionale alla potenza della macchina e compreso, sempre secondo le province,

tra 3,51 e 4,56 €/kW (le vetture fino a 53 kW continuano a pagare la vecchia imposta fissa).

## MA SOLO IN 86 PROVINCE

Tutto ciò, però, nelle sole regioni a statuto ordinario, cioè in 86 province su 110. Nelle altre, per ora, il sistema resta invariato. Il diverso trattamento fiscale, tuttavia, potrebbe avere pesanti conseguenze sulle flotte aziendali, un settore che vale un terzo del mercato italiano e che potrebbe spostarsi, con riferimento alle società di noleggio, verso province più «a buon mercato». Roma e Firenze, dove oggi i noleggiatori immatricolano



# PERICOLOSA

La nuova Ipt è riferita alle province delle regioni a statuto ordinario in cui l'aliquota è massima (+30% rispetto all'importo base di 3,51 €/kW)

centinaia di migliaia di auto l'anno, potrebbero perdere milioni di euro, in favore di zone più attraenti dal punto di vista fiscale, come Aosta, Trento e Bolzano.

## NORMA A OROLOGERIA

Non solo. La manovra è retroattiva. L'Ipt, infatti, si paga nel momento in cui si presenta richiesta d'iscrizione (per i veicoli nuovi) o trascrizione (per quelli usati) al Pra. Normalmente, nel caso di auto nuove acquistate da persone fisiche, ciò coincide con l'immatricolazione, cioè con la targatura del veicolo e la stampa di carta di circolazione e certificato di proprietà; cosa che, tranne nel caso in cui la macchina sia in pronta consegna, può avvenire anche mesi dopo la firma del contratto.

Insomma, il rischio è di dover pagare alcune decine o centinaia di euro in più quando si andrà in concessionaria per il saldo di una vettura ordinata mesi prima. O, peggio, di vederseli richiedere anche se l'auto, acquistata al di fuori della corsia preferenziale Sta (Sportello telematico dell'automobilista), è già intestata all'acquirente e circolante. In questi casi, infatti, ci sono 60 giorni di tempo per presentare richiesta d'iscrizione o trascrizione al Pra. Insomma, un pasticcio senza precedenti. ●●●●

Modello	Prezzo €	Potenza kW	Ipt €	Diff. €	Diff. %
<b>Citycar</b>					
Fiat Panda 1.2 Dynamic	10.850	51	196	0	0
Fiat 500 1.2 Lounge	13.550	51	196	0	0
Smart fortwo 1000 passion	13.293	62	283	+87	+44,2
Toyota Aygo 1.0 Now Connect 5 p.	10.750	50	196	0	0
<b>Piccole</b>					
Fiat Punto Evo 1.4 MultiAir Dynamic 5 p.	16.550	77	351	+155	+79,1
Ford Fiesta 1.2 82 CV Titanium 5 p.	14.500	60	274	+78	+39,6
Mini Cooper	19.950	90	410	+214	+109,4
Alfa Romeo MiTo 1.4T 135 Distinctive	19.800	99	451	+255	+130,3
<b>Compatte</b>					
VW Golf 2.0 TDI 140 CV Highline 5 p.	25.950	103	470	+274	+139,6
Fiat Bravo 1.6 MJT 120 CV Emotion	22.550	88	401	+205	+104,7
Alfa Romeo Giulietta 1.6 JTDm Distinctive	24.250	77	351	+155	+79,1
Citroën C4 1.6 VTi Seduction	18.900	88	401	+205	+104,7
<b>Medie</b>					
Audi A4 2.0 TDI 143 CV Ambiente	36.450	105	479	+283	+144,3
VW Passat 2.0 TDI 170 CV Highline	34.000	125	570	+374	+190,8
BMW 320d Attiva	39.450	135	616	+420	+214,1
Mercedes C 220 CDI Elegance	39.500	125	570	+374	+190,8
<b>Superiori</b>					
Audi A6 3.0 TDI S tronic Ambiente	55.350	150	684	+488	+249,0
BMW 530d Futura	58.250	190	866	+670	+342,0
Mercedes E 350 BlueTec Elegance	58.770	155	707	+511	+260,6
Jaguar XF 3.0 DS V6	56.950	202	921	+725	+369,9
<b>Station wagon</b>					
Opel Astra 1.7 CDTi Sports Tourer Cosmo	24.150	92	420	+224	+114,0
Ford Focus 1.6 TDCi 115 CV Titanium SW	22.250	85	388	+192	+97,8
Opel Insignia 2.0 CDTi Sports Tourer Cosmo	30.600	96	438	+242	+123,3
Renaul Mégane 1.5 dCi SporTourAttractive	21.100	81	369	+173	+88,4
<b>Monovolume</b>					
Opel Meriva 1.4 T 120 CV Cosmo	20.000	88	401	+205	+104,7
Ford C-Max 1.6 TDCi Titanium	23.000	84	383	+187	+95,4
Renault Scénic X-Mod 1.6 Attractive	20.000	81	369	+173	+88,4
Mercedes A 160 BlueEfficiency Style	20.810	70	319	+123	+62,9
<b>Suv/crossover</b>					
Dacia Duster 1.6 4x2	11.900	77	351	+155	+79,1
Nissan Qashqai 1.5 dCi Acenta	23.630	81	369	+173	+88,4
Nissan Juke 1.6 Tekna	21.010	86	392	+196	+100,1
Toyota RAV4 Crossover 2.2 Exclusive	30.900	110	502	+306	+155,9
<b>Coupé/cabrio</b>					
Audi A5 2.0 TFSI quattro S tronic	46.200	155	707	+511	+260,6
Mercedes SLK 350 V6 Premium	60.750	225	1.026	+830	+423,5

N.B. Fino a 53 kW di potenza l'imposta è fissa e compresa, a seconda delle province, tra 151 e 196 euro.